

n° seriale: \_\_\_\_\_

MANUALE DI INSTALLAZIONE, USO

E VERIFICHE PERIODICHE

# Compact25



**TRENTINO  
SICUREZZA**  
maximum safety



MADE IN ITALY

## CONSERVARE IL PRESENTE MANUALE E RENDERLO DISPONIBILE PER GLI UTILIZZATORI DEL DISPOSITIVO

Nome e Cognome del proprietario \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Responsabile del dispositivo di ancoraggio \_\_\_\_\_

### Legenda

	<b>Pericolo!</b> L'uso improprio potrebbe causare lesioni gravi o morte
	<b>Importante!</b> Informazioni e suggerimenti

### Attenzione

I dispositivi di ancoraggio e i dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto devono essere utilizzati unicamente da persone addestrate e competenti in condizioni di uso sicuro. È strettamente necessario che il personale che utilizza tali dispositivi sia informato circa i rischi da cui è protetto, ne conosca i limiti, le precauzioni da adottare e i pericoli derivanti da un utilizzo scorretto.

Il seguente manuale dovrà essere fornito nella lingua del Paese di destinazione.

Il fabbricante si riserva di apportare eventuali modifiche tecniche e di istruzioni per i propri prodotti, in funzione dell'evoluzione della tecnica.

È vietata la riproduzione. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente manuale può essere riprodotta o diffusa con qualsiasi mezzo, senza il consenso scritto di Trentino Sicurezza srl.

# Indice

1. Descrizione del dispositivo _____	5
1.1 Caratteristiche tecniche e prestazionali _____	6
2. Progettazione della messa in sicurezza _____	8
2.1 Spazio libero di caduta _____	9
3. Installazione _____	10
3.1 Operazioni preliminari _____	10
3.2 Procedura di installazione _____	12
3.3 Ispezione al fissaggio _____	14
3.4 Accessori del dispositivo _____	14
3.5 Esempio applicazione dispositivo anticaduta retrattile e per recupero infortunato _____	15
4. Utilizzo _____	16
5. Ispezione e manutenzione del dispositivo _____	18
5.1 Ispezione prima dell'uso _____	18
5.2 Ispezione periodica _____	18
5.3 Ispezione straordinaria _____	18
5.3 Vita utile del dispositivo _____	18
6. Condizioni di garanzia _____	19
7. Responsabilità _____	19
8. Normative di riferimento _____	20
8.1 Norme tecniche _____	20
8.2 Norme nazionali ed europee _____	20
Allegati	
Registro delle verifiche periodiche _____	21
Registro di utilizzo _____	22
Copia del certificato di conformità _____	23

## Gentile Cliente,

Grazie per aver acquistato un prodotto TRENTINO SICUREZZA.

Il presente manuale contiene le informazioni relative al dispositivo di ancoraggio **Compact25** e le istruzioni necessarie per la sua corretta installazione e verifica periodica.

Prima di installare e utilizzare il dispositivo di ancoraggio è necessario leggere e comprendere le istruzioni riportate nel presente manuale e qualsiasi altra istruzione fornita.

Il dispositivo di ancoraggio **Compact25** è progettato e realizzato in serie da **Trentino Sicurezza srl**, con sede in via G. Galilei 18, Lavis (TN) ITALIA.

**Compact25** è stato sottoposto alle verifiche previste dalle norme:

### EN 795:2012 - B

L'esame UE del tipo è stato eseguito dall'Istituto per la Certificazione dall'Ente notificato n°2008, DOLOMITICERT SCARL, Z.I. Villanova 7/A, 32013 Longarone (BL), ITALIA, con esito positivo.

I controlli sulla produzione secondo il Modulo C2 del Regolamento (UE) 2016/425 sono affidati a DOLOMITICERT SCARL n°2008, Z.I. Villanova 7/A, 32013 Longarone (BL), ITALIA (Ente notificato n°2008).

**Compact25** è conforme ai requisiti del Regolamento Europeo 2016/425 relativo ai Dispositivi di Protezione Individuale.



La Dichiarazione di conformità al Reg. UE 2016/425 è allegata al presente manuale e scaricabile dal sito internet [www.trentinosicurezza.it](http://www.trentinosicurezza.it).

I prodotti Trentino Sicurezza contribuiscono al raggiungimento dei crediti LEED, BREEAM, WELL e ai Criteri Ambientali Minimi. [Verifica di conformità a cura di Ongreening.]

## 1. Descrizione del dispositivo

**Compact25** permette a chiunque si trovi a lavorare in quota di operare in condizioni di sicurezza, secondo quanto prescritto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. La sua funzione è di proteggere l'operatore dalla caduta dall'alto evitando infortuni gravi o morte.

**Compact25** è un dispositivo di ancoraggio di tipo B (EN 795:2012), ovvero un dispositivo di ancoraggio con uno o più punti di ancoraggio stazionari senza la necessità di ancoraggio strutturale o elemento di fissaggio per fissarlo alla struttura, utilizzabile da un solo operatore.

**Compact25** è un sistema a gruetta particolarmente idoneo per effettuare accesso in vasche e spazi confinanti, nonché con idonei dispositivi, può far parte di un sistema di soccorso e salvataggio.

**Compact25** è costituito da un elemento verticale, un elemento obliquo a sbalzo incernierato all'elemento verticale. L'elemento verticale viene messo in posizione tramite un connettore a ghiera e cavo in acciaio. Sull'elemento obliquo apribile a sbalzo sono presenti n° 2 punti di ancoraggio idonei per agganciare un sistema anticaduta.

Sull'elemento verticale è possibile equipaggiare **Compact25** con sistemi anticaduta, di salvataggio e soccorso nelle apposite sedi di alloggiamento, tramite una piastra di interfaccia definita da Trentino Sicurezza srl.

### UTILIZZO ANTICADUTA

In situazioni dove non è possibile installare e utilizzare un sistema anticaduta personale permanente, **Compact25** può essere combinato con una base di montaggio e un sistema anticaduta idonei per proteggere l'operatore dalla caduta durante la fase di salita, discesa o stazionamento su una scala o su un'altra struttura. Il sistema anticaduta installato sul dispositivo **Compact25** (dispositivo retrattile conforme a EN 360, cordini con assorbitori di energia EN 355, o altri) assorbe l'energia di caduta e riduce la forza di arresto in caso di caduta. Potrebbe essere necessaria una piastra di adattamento da posizionare in una delle sedi di alloggiamento sull'elemento verticale. Per il collegamento ai due punti di ancoraggio singoli presenti sull'elemento obliquo, utilizzare solamente connettori idonei conformi a EN 362.

### UTILIZZO PER SOSPENSIONE COSE E PERSONE

**Compact25** può essere equipaggiato con un verricello utilizzato per trasportare in sospensione un lavoratore in quota e consentirgli di svolgere un compito. Se il lavoratore è sospeso in un sedile da lavoro o in un'imbracatura, deve essere impiegato un secondo sistema anticaduta personale conforme alle norme di riferimento o ad altri requisiti locali. Potrebbe essere necessaria una piastra di adattamento da posizionare in una delle sedi di alloggiamento sull'elemento verticale.

### UTILIZZO PER ACCESSO A SPAZI CONFINATI E SALVATAGGIO

**Compact25**, la base di montaggio e il dispositivo anticaduta possono essere utilizzati come parte di un sistema per agevolare l'accesso e l'uscita da uno spazio confinato, così come le procedure di salvataggio senza ingresso dei soccorritori in caso di emergenza. Se utilizzato con una base, **Compact25** soddisfa i requisiti richiesti dagli standard EN 1496:2017 offrendo un valido punto di ancoraggio (EN 795:2012) per l'uso in combinazione con sistemi di accesso a spazi confinati, recupero e salvataggio. Potrebbe essere necessaria una piastra di adattamento da posizionare in una delle sedi di alloggiamento sull'elemento verticale.

## UTILIZZO PER MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI

**Compact25**, se combinato con una base di montaggio e un verricello adatti, potrebbe essere utilizzato per sollevare e abbassare utensili, apparecchiature e altri materiali senza superare il limite di carico di lavoro prescritto dai componenti del sistema (max 250 kg). Potrebbe essere necessaria una piastra di adattamento da posizionare in una delle sedi di alloggiamento sull'elemento verticale.

 Alcune giurisdizioni non consentono l'uso di tale attrezzatura per la movimentazione di persone o materiali. Osservare le norme vigenti nel proprio luogo di lavoro.

 Utilizzare solo piastre di adattamento di produzione Trentino Sicurezza srl.

**Compact25** non può essere utilizzato al di fuori delle sue limitazioni o per scopi diversi da quelli previsti, ad esempio non deve essere usato per attività sportive o ricreative.

## 1.1 Caratteristiche tecniche e prestazionali

Certificazione	EN 795:2012 tipo B
Certificato CE	Si (REG. EU 2016/426)
Garanzia Prodotto	10 anni (previa compilazione modulo contenuto nella confezione)
N° max utilizzatori	1 utilizzatore (2 con operatore in fase di recupero)
Materiale dispositivo	elementi principali in acciaio, elementi accessori in poliammide
Tipologia ancoraggi	base di fissaggio a parete, base di fissaggio a pavimento, base per tombini/chiusini, base a collare (fig. 3-4-5-6)
Dimensioni	ingombro: altezza 1825 mm, profondità 1250 mm, larghezza 160 mm
Peso	25 kg
Carico di progetto per il fissaggio*	*9 kN
Deflessione	< * 95 mm

\* Valori registrati durante la prova di resistenza dinamica e integrità (EN 795:2012)

# Dispositivo Compact25

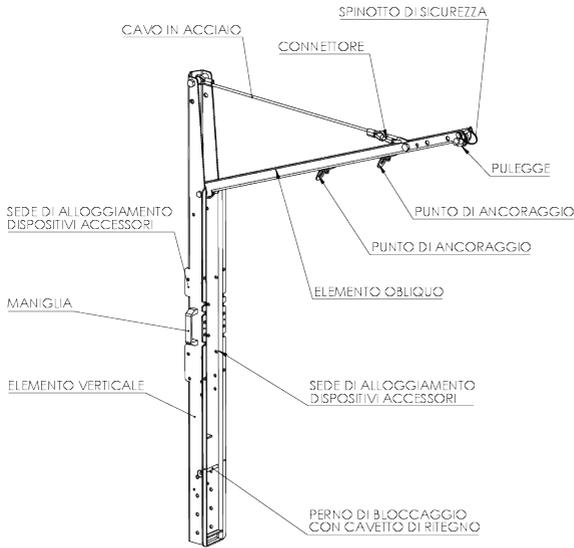


Fig. 1 - Compact25 - componenti

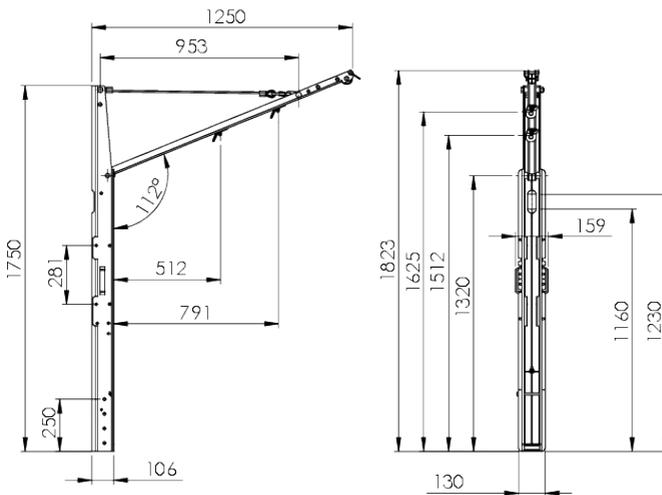


Fig. 2 - Dimensioni generali

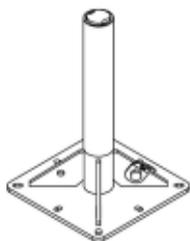


Fig. 3 - Base rotante fissaggio a terra



Fig. 4 - Base rotante fissaggio a parete

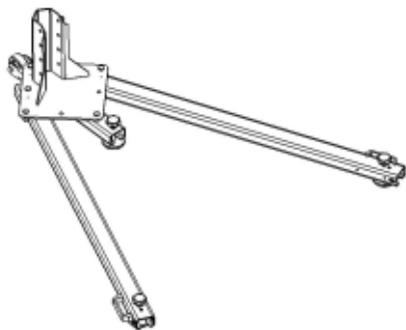


Fig. 5 - Base di fissaggio mobile per chiusini

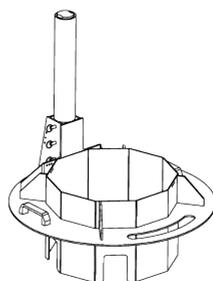


Fig. 6 - Base a collare

 Devono essere utilizzate esclusivamente basi di ancoraggio di produzione Trentino Sicurezza srl.

 Per garantire il corretto funzionamento della stabilità di **Compact25** si raccomanda l'utilizzo degli ancoraggi presentati nel presente manuale o forniti da Trentino Sicurezza srl.

## 2. La progettazione della messa in sicurezza

Il progetto della messa in sicurezza di un luogo di lavoro in quota deve essere effettuato da un tecnico abilitato il quale identifica e verifica le strutture e seleziona i dispositivi di ancoraggio da installare in funzione delle possibili operazioni da svolgere.

Qualora la possibilità di caduta libera sia contemplata nella progettazione, è d'obbligo l'utilizzo di sistemi di arresto caduta dotati di dissipatori di energia (EN 355, EN 360). La forza di arresto esercitata sull'operatore non deve eccedere i 6 kN (EN 363).

 In fase di progetto è essenziale verificare lo spazio libero di caduta necessario al fine di evitare che l'operatore in caduta vada ad impattare contro ostacoli.



Il mancato rispetto delle indicazioni sopra esposte può comportare rischio di infortunio grave o morte.



Prima dell'installazione un tecnico abilitato dovrà verificare l'idoneità della struttura alla quale verrà fissato il dispositivo e scegliere il sistema di fissaggio adeguato. Se il supporto non consentisse un fissaggio diretto o se non fosse garantita la resistenza di progetto, installare il dispositivo con l'ausilio di un idoneo ancoraggio strutturale di ripartizione dei carichi adeguatamente progettato.



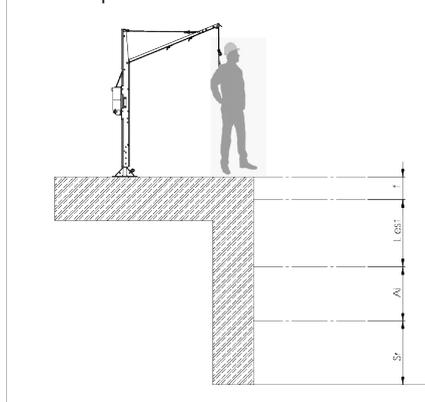
Il fissaggio di **Compact25** all'elemento strutturale resistente deve essere verificato da un tecnico abilitato prima dell'installazione. I carichi da considerare per la verifica sono quelli derivanti dalla prova di resistenza dinamica e integrità (EN 795:2012). I materiali utilizzati per il fissaggio devono essere certificati secondo le rispettive norme di riferimento.



È necessario che il responsabile della sicurezza del luogo di lavoro abbia predisposto un piano di emergenza, valutando in particolare la necessità di recuperare l'eventuale infortunato e di trasportarlo presso un primo presidio medico.

## 2.1 Spazio libero di caduta

L'installazione di **Compact25** deve essere compatibile con le indicazioni relative allo spazio libero di caduta in sicurezza specificate nella norma UNI 11158.



$f$ : deflessione del dispositivo di ancoraggio

$L_{est}$ : lunghezza massima di estensione del sistema di arresto caduta (Valore massimo UNI 11158)  
[1,75 m cordino con assorbitore di energia EN 355; 2,00 m dispositivo retrattile EN 360]

$A_i$ : altezza piedi/attacco imbrago operatore

$S_r$ : spazio libero residuo [1,00 m per UNI 11158]

### Esempio di calcolo per **Compact25**

$f$	0,09 m
$L_{est}$	1,75 m (*)
$A_i$	1,50 m
$S_r$	1,00 m
SPAZIO LIBERO DI CADUTA	4,34 m

(\*) Estensione massima di un assorbitore di energia EN 355.



Le seguenti condizioni di installazione e utilizzo migliorative riducono lo spazio libero di caduta

- Dispositivo retrattile EN 360 con spazio di attivazione e arresto inferiori ai 2,00 m ( $L_{est} < 2,00$  m)
- Assorbitore di energia EN 355 con spazio di attivazione e arresto inferiori ai 1,75 m ( $L_{est} < 1,75$  m)
- Con un fattore di caduta pari a 0 (caduta prevenuta) lo spazio libero di caduta si annulla ( $SLC = 0$  m)
- Condizioni di caduta libera limitata o contenuta permettono di ridurre lo spazio libero di caduta



È essenziale che il dispositivo di ancoraggio sia posizionato in maniera tale da ridurre al minimo il potenziale di caduta e la distanza di caduta.



Tali considerazioni e calcoli devono essere attentamente valutati dal tecnico abilitato che indicherà le condizioni minime da rispettare per il corretto utilizzo del dispositivo anticaduta.

## 3. Installazione

### 3.1 Operazioni preliminari

Durante il trasporto evitare scuotimenti eccessivi e urti, poichè potrebbero danneggiare alcune parti del dispositivo. Per una corretta movimentazione utilizzare la sacca di trasporto **Compact25** acquistabile separatamente. Su **Compact25** è presente una maniglia necessaria per agevolare la movimentazione manuale (Fig. 7).

Accertarsi che durante il trasporto il "perno di bloccaggio" sia inserito nell'apposita sede" per evitare apertura accidentale dell'elemento a sbalzo, durante le fasi di movimentazione (Fig. 8-9).



Fig. 7 - Trasporto con maniglia



Fig. 8 - Perno di bloccaggio

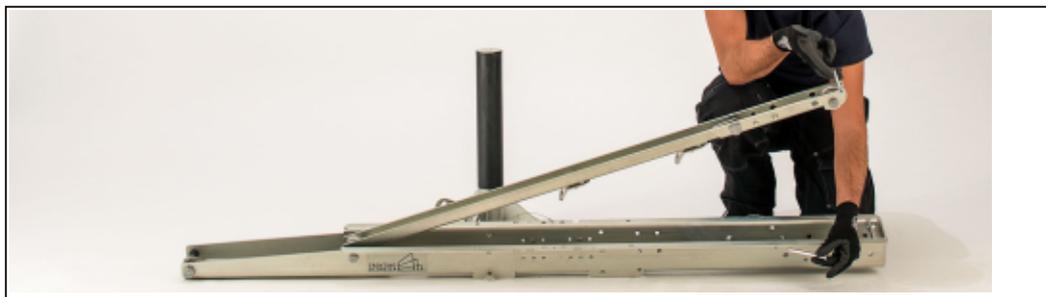


Fig. 9 - Inserimento perno di bloccaggio

Al momento della consegna, è necessario che l'acquirente verifichi l'integrità del materiale ricevuto e la corrispondenza all'ordine effettuato. Nell'eventualità di materiale mancante o difettoso, informare tempestivamente il rivenditore o Trentino Sicurezza srl.

Il dispositivo deve riportare sempre una targhetta contenente le seguenti informazioni (Fig. 10):

1. NOME FABBRICANTE E INDIRIZZO
2. NOME DISPOSITIVO
3. NORMA DI RIFERIMENTO
4. N° MASSIMO UTILIZZATORI
5. ANNO DI FABBRICAZIONE E LOTTO DI PRODUZIONE
6. MARCATURA CE SEGUITA DAL N° RIFERIMENTO ORGANISMO DI CONTROLLO
7. LEGGERE ISTRUZIONI DI UTILIZZO

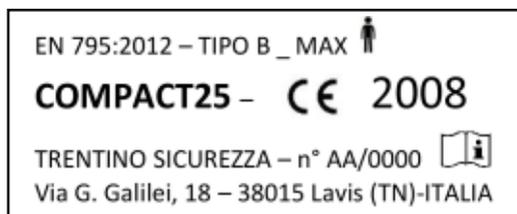


Fig. 10 - Targhetta

Quando il dispositivo **Compact25** non viene utilizzato, deve essere conservato in un luogo pulito, asciutto, ventilato e non esposto a fumi o a ambienti corrosivi. Evitare inoltre contatto con spigoli vivi od abrasivi che possano compromettere la funzionalità del dispositivo.

**Compact25** deve essere installato da personale competente, precedentemente formato secondo quanto disposto dall'art. 77 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dotato dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) necessari a svolgere le operazioni in quota.



Prima di procedere all'installazione occorre verificare se l'area sottostante sia protetta dalla caduta di oggetti ed eventualmente occorrerà delimitare una superficie sufficientemente ampia per interdirla al passaggio di persone e mezzi.



È vietato apportare modifiche agli elementi di **Compact25**; la manomissione del dispositivo può comprometterne la resistenza strutturale e il funzionamento corretto, e mettere in pericolo la vita dell'utilizzatore.



L'installatore, prima di accedere al luogo di lavoro in quota, deve assicurarsi ad un punto di ancoraggio avente idonee caratteristiche.

### 3.2 Procedura di installazione

L'installazione di **Compact25** deve essere eseguita previa verifica del supporto da parte di un tecnico abilitato e tramite apposite basi di ancoraggio indicate da Trentino Sicurezza srl.

 Installare la base opportuna in una posizione libera da ostacoli tenendo in considerazione che il dispositivo **Compact25** ha un raggio d'azione massimo pari a 1300 mm. Seguire le istruzioni del fabbricante o progettista per l'installazione delle basi di ancoraggio.

Il dispositivo all'atto di vendita è configurato in una posizione di "default" dell'elemento obliquo definita PRIMARIA; esiste tuttavia la possibilità di posizionare il braccio in una posizione SECONDARIA: questa operazione deve essere svolta esclusivamente dal fabbricante (Trentino Sicurezza srl) o rivenditori autorizzati su specifica esigenza e comunque approvata da Trentino Sicurezza srl.

- Rimuovere il perno di bloccaggio presente sulla parte inferiore dell'elemento verticale [Figura 11].
- Inserire il dispositivo **Compact25** nella base sollevando leggermente il profilo obliquo e reinserire il perno rimosso in precedenza [Figura 12].

 Nel caso di base rotante (base fissaggio a terra, base fissaggio a parete e base a collare)

- Proseguire con la procedura normale [Figura 13]

 Nel caso di base per chiusini e base a zavorra:

- Fissare il dispositivo **Compact25** alla base fissa con idonea viteria.
- Estrarre il cavo in acciaio dalla sua posizione di riposo (dietro il profilo obliquo) [Figura 13].
- Aprire il connettore collegato alla parte terminale del cavo in acciaio ruotando il relativo dado di chiusura [Figura 14].
- Sollevare l'elemento obliquo tirandolo verso l'alto e collegare il connettore alla apposita lamiera fissata all'elemento obliquo [Figura 15].
- Chiudere il connettore ruotando la relativa ghiera di chiusura [Figura 16].

 Assicurarsi che il connettore sia ben chiuso, ovvero con la ghiera completamente chiusa in modo che sia completamente coperta la filettatura.

 Se in fase di montaggio si dovessero riscontrare punti poco chiari, è indispensabile mettersi in contatto con Trentino Sicurezza srl o con il proprio rivenditore.

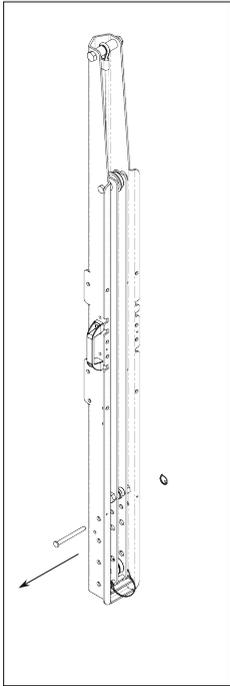


Fig. 11

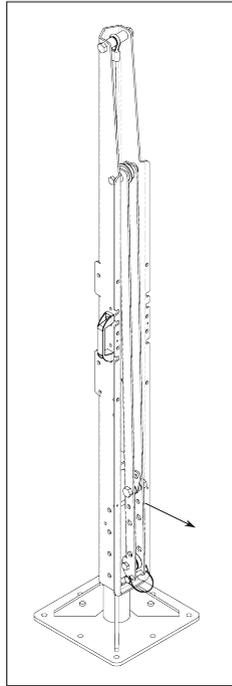


Fig. 12

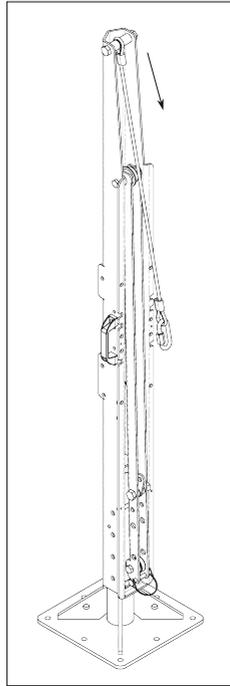


Fig. 13

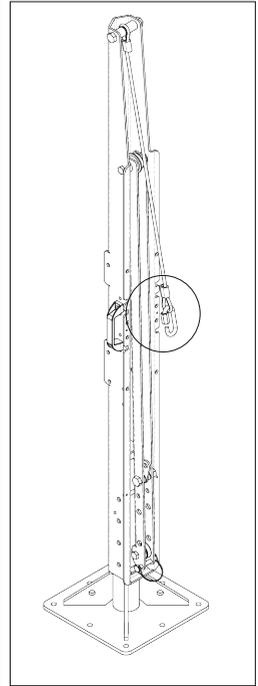


Fig. 14

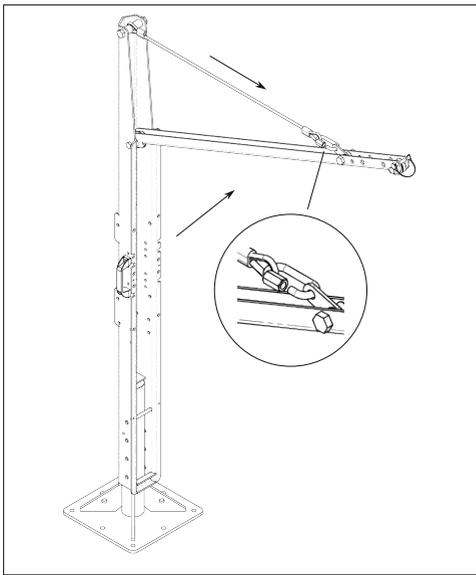


Fig. 15

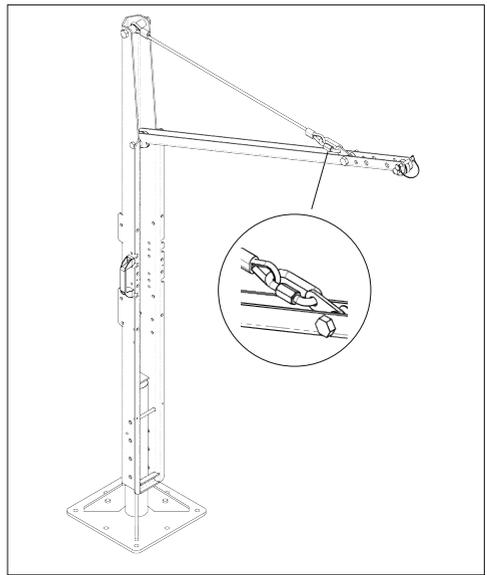


Fig. 16

### 3.3 Ispezione al fissaggio

L'utilizzatore deve controllare prima, durante e dopo ogni utilizzo che l'intero dispositivo sia integro.

L'utilizzatore deve assicurarsi che il dispositivo sia correttamente posizionato sulla base di ancoraggio e del corretto montaggio dei dispositivi anticaduta.

Terminate le operazioni di verifica, il dispositivo sarà dunque utilizzabile con idonei DPI anticaduta (imbraco, dispositivo retrattile, ecc.). Infine, l'installatore avrà cura di installare la TABELLA DI SEGNALAZIONE in ogni punto di accesso al luogo di lavoro in quota, se previsto dal progettista.

Se la marcatura del dispositivo di ancoraggio non è accessibile dopo l'installazione, si raccomanda l'applicazione di una marcatura aggiuntiva sull'apposita tabella di segnalazione nei pressi dell'accesso all'area di lavoro.

### 3.4 Accessori del dispositivo Compact25



Fig. 17 - Esempio di dispositivo EN 360 anticaduta retrattile e EN 1496 recupero e salvataggio

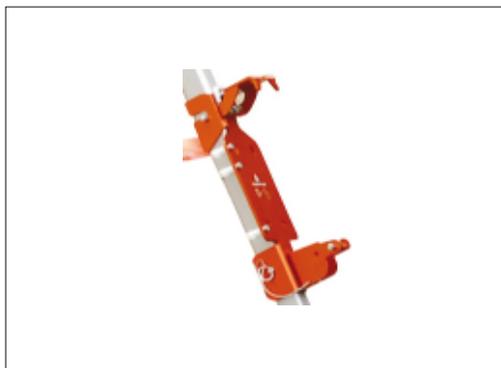


Fig. 18 - Esempio di piastra di adattamento per montaggio di un sistema EN 360-EN 1496 su **Compact25**



Fig. 19 - Verricello di movimentazione carichi -  
NON UTILIZZABILE PER LE PERSONE



Fig. 20 - Sacca di trasporto per **Compact25**

### 3.5 Esempio di applicazione dispositivo anticaduta retrattile e per recupero infortunato

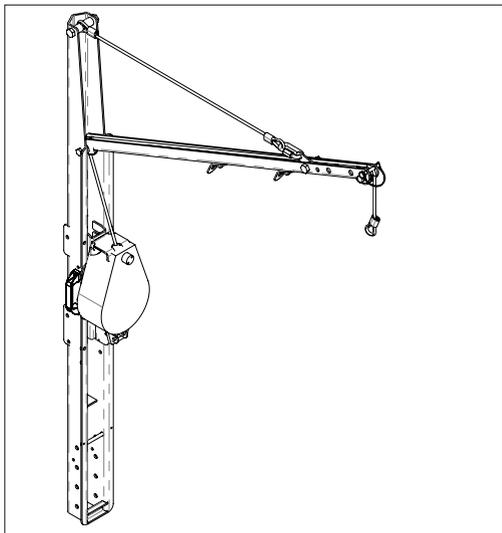


Fig. 21 - **Compact25** unito a dispositivo retrattile EN 360 con funzione di recupero infortunato EN 1496 posizionato nell'alloggiamento frontale.

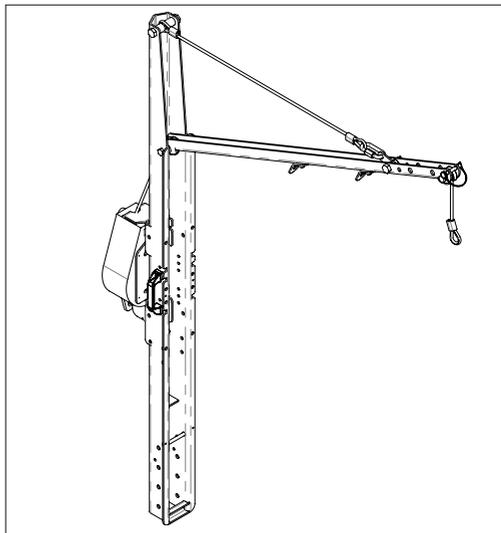


Fig. 22 - **Compact25** unito a dispositivo retrattile EN 360 con funzione di recupero infortunato EN 1496 posizionato nell'alloggiamento posteriore.

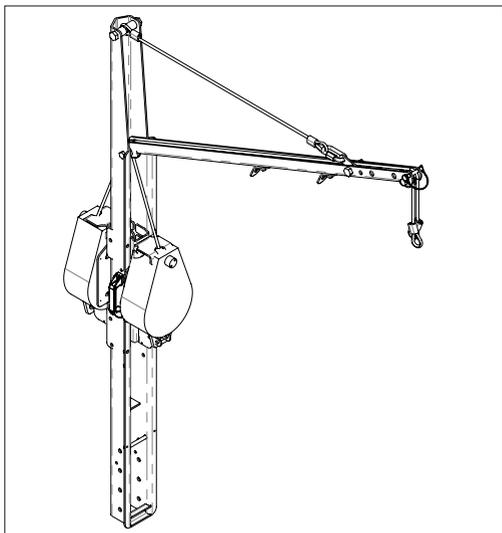


Fig. 23 - **Compact25** unito a n° 2 dispositivi EN 360 con funzione di recupero EN 1496 posizionati rispettivamente nell'alloggiamento frontale e posteriore.

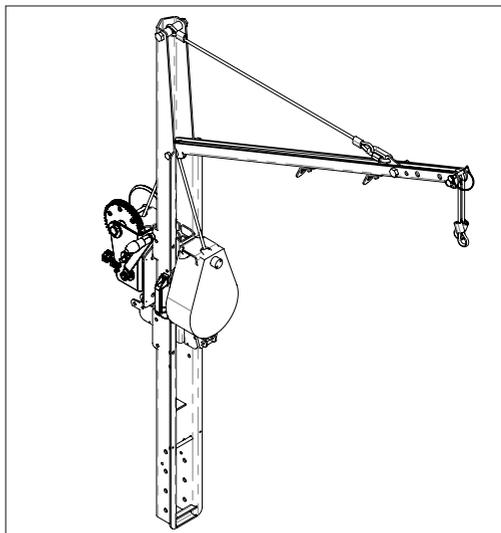


Fig. 24 - **Compact25** unito a n° 1 dispositivo retrattile EN 360 con funzione di recupero infortunato EN 1496 posizionato nell'alloggiamento frontale (o in alternativa posteriore) verricello per la movimentazione dei materiali posizionato nell'alloggiamento posteriore (o in alternativa frontale).

## 4. Utilizzo

Prima di ogni utilizzo verificare che siano state eseguite le ispezioni periodiche come indicato al par. 5.2.

**Compact25** deve essere utilizzato con i DPI anticaduta elencati di seguito:

- Assorbitori di energia conformi alla norma EN 355;
- Cordini conformi alla norma EN 354 o EN353-2 o dispositivi anticaduta retrattili conformi alla norma EN 360;
- Connettori conformi alla norma EN 362 purché compatibili con le dimensioni del punto di ancoraggio;
- Imbracature e cinture di posizionamento conformi alle norme EN 358, EN 813 e EN 361;
- Verricelli di salvataggio conformi alla norma EN 1496.

### DPI utilizzabili

Scarpe antinfortunistiche, calzature antidrucciolo	
Guanti antiabrasione ed antitaglio	
Tuta da lavoro	
Casco di protezione	
Occhiali di protezione (se necessari durante l'installazione)	
Idoneo sistema di protezione dalle cadute dall'alto	



Consultare i manuali e le istruzioni dei DPI anticaduta utilizzati in abbinamento con il dispositivo di ancoraggio **Compact25**: è possibile che la combinazione di singoli elementi dei suddetti dispositivi generi dei pericoli, in quanto il funzionamento sicuro di ciascun dispositivo può venire influenzato o può interferire negativamente con il funzionamento sicuro di un altro dispositivo.



Accertarsi che sia presente la documentazione del sistema di ancoraggio, prima dell'utilizzo di **Compact25**.

È necessario che tutti gli utilizzatori godano di buone condizioni fisiche e che non lavorino sotto l'influenza di farmaci, droghe, alcool.



È sconsigliato effettuare lavori in quota in presenza di condizioni metereologiche avverse quali raffiche di vento, ghiaccio e temperature basse, pioggia.



Attenzione in caso di utilizzo vicino a macchinari in movimento e pericoli elettrici.

Attenzione in caso di utilizzo in prossimità di spigoli vivi e superfici abrasive.

Si raccomanda di evitare l'esposizione a rischi fisici e chimici.

Le indicazioni riportate rimangono a carattere generale e non sostituiscono la **Valutazione del Rischio Aziendale** a cui l'operatore dovrà attenersi.



A seconda del tipo di ambiente di lavoro e di attrezzature disponibili potrebbero essere necessarie altre precauzioni non citate in questo manuale.



In caso si abbiano dubbi sulla funzionalità del dispositivo di ancoraggio interdire l'uso e contattare il personale competente per la verifica.

Prima dell'utilizzo è opportuno effettuare un'approfondita ispezione visiva al fine di accertare l'integrità dei dispositivi di ancoraggio e dei DPI assicurandosi che siano stati sottoposti a regolare verifica. L'imbracatura e gli altri DPI anticaduta vanno sempre controllati nella loro funzionalità prima di salire in quota. Tutti i DPI devono essere marcati CE.



Tipologie di dispositivi retrattili utilizzabili:

- con frizione interna e cavo in acciaio;
- con frizione interna e cavo in tessile (es. poliestere/kevlar, poliammide);
- con assorbitore di energia esterno e cavo in tessile.

Lunghezze da valutare a seconda delle condizioni di installazione.



Per l'utilizzo di **Compact25** assieme a dispositivi di tipo retrattile EN 360, prestare attenzione ai seguenti fattori che possono indurre un mal funzionamento del dispositivo retrattile:

- posizionamento di **Compact25** tale da garantire il fattore di caduta adeguato alla tipologia di dispositivo retrattile;
- garantire la corretta angolazione del dispositivo retrattile prevista dal fabbricante;
- valutare con attenzione lo spazio libero di caduta in sicurezza derivante dall'uso combinato di **Compact25** e dispositivo retrattile;
- è consigliabile compilare il REGISTRO DI UTILIZZO in modo da monitorare il n° di utilizzi fatti e eventuali osservazioni.

## 5. Ispezione e manutenzione del dispositivo

### 5.1 Ispezione prima dell'uso

Prima di ogni intervento, il lavoratore deve ispezionare ogni componente del sistema di ancoraggio utilizzato. In particolare ciascun componente deve essere indeformato e privo di ruggine. Nel caso in cui si riscontri qualsiasi difetto o inconveniente, è necessario informarne immediatamente il responsabile del sistema che dovrà provvedere a fare effettuare una ispezione straordinaria.

Si dovrà verificare integrità del cavo in acciaio che non presenti sfilacciamenti o deformazioni.

Il connettore deve avere una rotazione della ghiera senza intoppi.

Gli elementi in materiale plastico (pulegge e distanziali) non deve presentare condizioni di usura ed invecchiamento (distacco polveri, crepe, usura della sede).

Il perno di bloccaggio non deve presentare deformazioni.

Verificare la leggibilità della targhetta con le informazioni della marcatura.

Verificare che sono state eseguite le ispezioni periodiche sul registro di ispezione.

Verificare la data di scadenza del dispositivo.

### 5.2 Ispezione periodica

Da regolari ispezioni periodiche dipende l'efficienza e la durabilità del dispositivo. In base alle norme UNI 11158:2015, al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i e al D.Lgs 475/92 e s.m.i. Trentino Sicurezza srl prescrive di far eseguire un controllo periodico almeno 1 volta all'anno.

Le verifiche devono essere effettuate da parte di Trentino Sicurezza, che segnerà la visita sul **Registro delle verifiche periodiche** contenuto nel presente manuale. La verifica deve rispettare il **Rapporto di ispezione** contenuto nel presente manuale.

In caso di installazione in ambienti aggressivi (quali depuratori, ambienti industriali, presenza di nebbie saline, ecc.) il dispositivo è esposto al rischio di una precoce corrosione. Si raccomanda una cadenza delle verifiche periodiche anticipata (semestrale o trimestrale).

**Compact25** non richiede particolare manutenzione; tuttavia si suggerisce di mantenere tutte le superfici in buono stato, pulite, esenti da guano, sabbia o calcestruzzo, cemento, vernici, polveri varie (in particolare quelle abrasive). L'eventuale stato di corrosione potrebbe compromettere la resistenza strutturale di **Compact25**, la sostituzione del dispositivo è quindi obbligatoria.

Per l'eventuale sostituzione rivolgersi a un rivenditore autorizzato o a Trentino Sicurezza srl.

### 5.3 Ispezione straordinaria

Il dispositivo di ancoraggio che abbia subito un evento dannoso (caduta) o presenti un difetto deve essere immediatamente posto fuori servizio. Deve essere effettuata una verifica ispettiva straordinaria che abbia lo scopo di individuare gli eventuali interventi necessari al ripristino delle caratteristiche prestazionali del sistema di ancoraggio.

### 5.4 Vita utile del dispositivo

Il dispositivo **Compact25** ha una durata di vita massima di 20 anni a partire dalla data di acquisto. Errate modalità di stoccaggio e mancate ispezioni periodiche possono ridurre la vita utile del dispositivo. Non utilizzare un dispositivo che ha terminato la sua vita utile.

## 6. Garanzia del prodotto

I Prodotti TRENTINO SICUREZZA SRL sono garantiti 2 anni dalla data d'acquisto secondo la direttiva 99/44/CE come modificata dalla direttiva 2011/83/UE. È possibile richiedere l'estensione della garanzia fino a 10 anni dalla data d'acquisto, inviando la cartolina allegata al manuale d'installazione ed uso, debitamente compilata in ogni sua parte. La garanzia non si applica a: componenti deteriorati per imperizia nel montaggio, infiltrazioni, difformità d'installazione, manomissione, modifiche, ancoraggi strutturali. La garanzia non si applica a componenti deteriorati in seguito a collaudo in situ o in seguito ad uso non conforme. Non sono coperti da garanzia guasti imputabili a: utilizzo del Prodotto con accessori non idonei, eventuale deformazione del Prodotto o di sue componenti in seguito a caduta dell'utilizzatore, installazione in ambienti aggressivi, incendi, fulmini, neve, fenomeni naturali di eccezionale intensità, inquinamento o altro evento indipendente-mente da difetto intrinseco. La garanzia non si applica nel caso in cui le ispezioni periodiche non siano effettuate almeno con frequenza minima indicata nel manuale di installazione del Prodotto, oppure in caso il Cliente non sia in regola con i pagamenti. Il riconoscimento della garanzia è a insindacabile giudizio di TRENTINO SICUREZZA SRL e non potrà produrre alcuna responsabilità o richiesta danni.

A condizione che il reclamo del Cliente sia coperto dalla garanzia e notificato nei termini di cui al presente capitolo 6, TRENTINO SICUREZZA SRL si impegnerà, a sua discrezione, a sostituire o riparare ciascun Prodotto o le parti di questo che presentino vizi o difetti. Il Cliente dovrà denunciare per iscritto a TRENTINO SICUREZZA SRL, la presenza di vizi o difetti entro 8 giorni dalla consegna dei Prodotti se si tratta di vizi o difetti palesi, oppure, entro 24 mesi dalla scoperta, in caso di vizi o difetti occulti. I Prodotti oggetto di denuncia dovranno essere immediatamente inviati presso la sede di TRENTINO SICUREZZA SRL, a costi e spese a carico del Cliente salvo diverso accordo tra le parti, al fine di consentire a TRENTINO SICUREZZA SRL l'espletamento dei necessari controlli. La garanzia non copre danni e/o difetti dei Prodotti derivanti da anomalie causate da, o connesse a, parti assemblate/aggiunte direttamente dal Cliente o dal consumatore finale. In ogni caso, il diritto del Cliente al risarcimento dei danni sarà limitato ad un importo massimo pari al valore dei Prodotti che presentino difetti o vizi.

## 7. Responsabilità

Il fabbricante declina qualsiasi tipo di responsabilità per danni a persone e/o cose derivanti da uso improprio del dispositivo di ancoraggio. Per "uso improprio" si intende qualsiasi utilizzo non conforme alle norme di sicurezza previste dalla legislazione vigente e, più in generale, qualsiasi utilizzo erraneo e irragionevole.

Il fabbricante declina qualsiasi tipo di responsabilità per danni a persone e/o cose derivanti da manomissioni del dispositivo di ancoraggio, ad esempio modifiche e/o riparazioni non autorizzate oppure l'impiego di componenti, accessori e ricambi non originali, non forniti o non autorizzati dal fabbricante.

In particolare si declina qualsiasi tipo di responsabilità in caso di:

- utilizzo di elementi provenienti da altro fornitore, anche se idonei allo scopo;
- riutilizzo del prodotto fornito dopo un arresto caduta, in assenza di revisione completa;
- utilizzo del prodotto fornito mediante l'impiego di DPI non idonei o sistemi di collegamento non classificati come DPI di terza categoria anticaduta ai sensi del Regolamento Europeo 2016/425;
- mancato rispetto delle indicazioni fornite in merito alla manutenzione periodica;
- utilizzo del prodotto fornito da parte di un numero di utilizzatori superiore a quello massimo previsto.

Il fabbricante si riserva il diritto di apportare le modifiche che riterrà convenienti in funzione dell'evoluzione della tecnica, dell'acquisizione di nuove esperienze e/o in seguito a eventuali modifiche alla legislazione vigente. Ciò non comporta l'obbligo per il fabbricante di intervenire sui dispositivi di ancoraggio fabbricati e installati in precedenza e sui relativi manuali di istruzioni.

## 8. Normative di riferimento

### 8.1 Norme tecniche

EN 353-2:2002 – Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Dispositivi anticaduta di tipo guidato comprendenti una linea di ancoraggio flessibile.

EN 354:2010 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Cordini.

EN 355:2002 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Assorbitori di energia.

EN 358:2018 - Dispositivi di protezione individuale per il posizionamento sul lavoro e la prevenzione delle cadute dall'alto. Cinture di posizionamento sul lavoro.

EN 360:2002 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Dispositivi anticaduta di tipo retrattile.

EN 361:2002 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Imbracature per il corpo.

EN 362:2004 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Connettori.

EN 363:2018 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Sistemi di arresto caduta.

EN 365:2004 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Requisiti generali per l'uso, la manutenzione, l'ispezione periodica, la riparazione, la marcatura e l'imballaggio.

EN 795:2012 - Dispositivi individuali per la protezione contro le cadute. Dispositivi di ancoraggio.

EN 813:2008 - Dispositivi di protezione individuale per la prevenzione delle cadute dall'alto. Cinture con cosciali.

EN 1496:2017 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute. Dispositivi di sollevamento per salvataggio.

CEN/TS 16415:2013 - Dispositivi individuali per la protezione contro le cadute. Dispositivi di ancoraggio. Raccomandazioni per i dispositivi di ancoraggio per l'uso da parte di più persone contemporaneamente.

UNI 11158:2015 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Sistemi di arresto caduta. Guida per la selezione e l'uso.

UNI 11560:2022 – Sistemi di ancoraggio permanenti in copertura. Guida per l'individuazione, la configurazione, l'installazione, l'uso e la manutenzione.

UNI 11578:2015 – Dispositivi di ancoraggio destinati all'installazione permanente. Requisiti e metodi di prova.

### 8.2 Norme nazionali ed europee

D. Lgs n° 81/2008 e successive modifiche e integrazioni. Testo unico sulla Salute e Sicurezza sul lavoro.

Regolamento Eu. 2016/425 del 09 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale.





## DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ UE



La presente dichiarazione di conformità UE è rilasciata sotto l'esclusiva responsabilità del fabbricante:

**TRENTINO SICUREZZA SRL**  
Via G. Galilei 18, 38015 Lavis (TN) – Italia  
[www.trentinosicurezza.it](http://www.trentinosicurezza.it)

Si dichiara che, per tutti i lotti di fabbricazione e, il seguente DPI (Dispositivo di Protezione Individuale)

**Compact25** (art. C25DAVIT)

Dispositivo di an coraggio di tipo B  
è conforme al Regolamento (UE) 2016/425 e alla pertinente normativa europea armonizzata  
EN 795:2012 – tipo B

Il cui esame CE del tipo (modulo B) è stato svolto dal seguente organismo notificato

**DOLOMITICERT SCARL - N°2008**  
Via Villanova, 7 – 32013 Longarone (BL) - Italia

Che ha rilasciato il seguente certificato di esame CE  
N° 17-0075 rev.1

Il DPI è oggetto della procedura di valutazione della conformità basata sul controllo interno della produzione unito a prove del prodotto sotto controllo ufficiale effettuate ad intervalli casuali (modulo C2) sotto la sorveglianza del seguente organismo notificato:

**DOLOMITICERT SCARL - N°2008**  
Via Villanova, 7 – 32013 Longarone (BL) - Italia

Lavis, 20.07.2022

(Salvatore Ruocco, Legale Rappresentante Trentino Sicurezza srl)



Trentino Sicurezza Srl  
via Galileo Galilei 18  
38015 Lavis TN  
Italy

+39 0461 1750020

+39 0461 1739246

info@trentinosicurezza.it

www.trentinosicurezza.it



I prodotti Trentino Sicurezza  
contribuiscono al raggiungimento dei crediti LEED,  
BREEAM, WELL e ai Criteri Ambientali Minimi\*.

LEED

BREEAM

WELL

GBC HB

CAM

Estidama

HK Beam

\*Verifica di conformità a cura di Ongreening

Per ulteriori informazioni visita [Ongreening.com](http://Ongreening.com)